



DETERMINA DIRIGENZIALE N.12

Oggetto: accordo di cooperazione fra Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo -Istituto Centrale per gli Archivi e l'Istituto "Luigi Sturzo" con sede in Roma relativo alla inventariazione e valorizzazione dell'archivio di Giulio Andreotti

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del DM 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), *“svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie”*;

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici nazionali; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che il Sistema archivistico nazionale - SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali; sostiene lo sviluppo e la diffusione di software aperto e riutilizzabile, aderente agli standard internazionali, per agevolare l'interoperabilità dei sistemi; si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS); si alimenta, altresì, attraverso le basi dati del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, la cui manutenzione e gestione è affidata all'ICAR;

PREMESSO che all'ICAR e alla Redazione costituita presso lo stesso Istituto sono affidate l'attività di controllo, integrazione, normalizzazione e indicizzazione delle relative basi dati ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione dei sistemi verso SAN e verso i portali tematici a questo integrati; sia in ambito archivistico sia bibliografico; le attività di normalizzazione e implementazione di SIAS, SIUSA, Guida Generale;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 recante: *“Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici”*;

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione Anno 2019 emanata con Decreto Ministeriale n. 121 del 1 marzo 2019, che indica come priorità politica III: *“Ricerca, educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali”* e in particolare l'obiettivo di *“valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione che ne assicurino controllo e diffusione”*;

CONSIDERATO che l'Istituto Luigi Sturzo, ente morale senza scopo di lucro istituito il 25 novembre 1951 con decreto n. 1408 del Presidente della Repubblica, con il fine statutario di *“promuovere e incoraggiare all'Italia e all'estero, gli studi nel campo delle discipline umanistiche e scienze sociali”* e che per realizzare tale scopo provvede, tra le varie azioni, a *“incrementare e valorizzare il patrimonio archivistico dell'Istituto riconosciuto di interesse nazionale ai sensi del DPR 1409/1963”*

CONSIDERATO che l'Istituto Luigi Sturzo dispone di un vasto patrimonio documentario relativo al cattolicesimo politico conservato presso l'Archivio (112 Fondi personali e di partito, 1.300 manifesti, 200.000 fotografie, 1.450 documenti audio e 650 pellicole) e presso la Biblioteca (140.000 volumi e 600 periodici).

CONSIDERATO che l'Istituto Luigi Sturzo conserva, tra gli altri, l'archivio del senatore Giulio Andreotti, acquisito con atto di donazione nel 2007 e costituito da 3.500 faldoni pari a circa 600 metri lineari di documentazione, suddivisa in due sezioni: la prima (1.100 buste ca.) organizzata in 15 serie documentarie: Camera dei deputati, Cinema, Democrazia cristiana, Discorsi, Divorzio, Elezioni, Europa, Fiumicino, Governi, Parlamento, Personale, Scritti, Senato, Trieste, Vaticano, articolate in sottoserie; la seconda sezione (2.400 buste ca.) costituita da fascicoli corrispondenti a pratiche con classifica numerica (da 1 a 10.560), contenenti carte relative ad affari diversi (personalità, eventi, soggetti). Il complesso documentario, dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio il 17 luglio 2007,. Conserva pertanto ampia documentazione relativa alla sfera sia privata che pubblica di Giulio Andreotti, dagli anni '20 ai nostri giorni, e permette di ripercorrere in modo continuativo il ruolo istituzionale, nelle varie cariche ricoperte e la sua lunga attività di uomo di governo e di partito, di studioso, di giornalista e di saggista.

CONSIDERATO che nel SIUSA sono presenti le schede descrittive relative al complesso archivistico Giulio Andreotti e relativi soggetto produttore e soggetto conservatore, in relazione alle quali si potranno inserire ulteriori aggiornamenti e incrementi, ad esito degli interventi oggetto del previsto accordo di collaborazione;

CONSIDERATO che una maggior integrazione fra la piattaforma di pubblicazione digitale del patrimonio archivistico dell'Istituto Sturzo (<https://www.sturzo.it/it/archivio-storico/patrimonio-archivistico/>) e le principali piattaforme digitali per l'accesso alle descrizioni archivistiche del patrimonio documentario pubblico e privato italiano – SIUSA e Portale Strumenti di ricerca – gestite da ICAR può costituire uno strumento di promozione della conoscenza della documentazione prodotta e ricevuta da Giulio Andreotti;

CONSIDERATO che è interesse comune dell'Istituto Centrale per gli Archivi e dell'Istituto Sturzo condividere attività di studio e di ricerca e sviluppare strumenti che consentano di approfondire la conoscenza delle fonti archivistiche del fondo Giulio Andreotti e ne promuovano una larga divulgazione;

VISTO il bilancio di previsione dell'ICAR relativo all'anno 2019, approvato in sede di Comitato di Gestione del 31 ottobre 2018 (verbale prot. n. 1343) e il relativo decreto di approvazione del Direttore Generale Archivi rep. 427/2019 trasmesso con nota del 4 luglio 2019, prot. 12472;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 24 dicembre 2019 relativa all'impegno dei fondi derivanti dai piani di spesa assegnati all'Istituto Centrale per gli Archivi e dei progetti finanziati ai sensi della Legge 190 art. 1 commi 9 e 10;

VISTA la disponibilità nel bilancio ICAR di fondi accreditati dalla Direzione Generale Archivi relativi al cap. 3121- Conservazione e informatizzazione degli archivi dei partiti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori,

DETERMINA

- di approvare l'accordo di cooperazione fra l'Istituto Centrale per gli Archivi e l'Istituto Luigi Sturzo per lo svolgimento di attività comuni finalizzate a promuovere iniziative e strumenti che valorizzino l'attività di descrizione dei nuclei documentari afferenti l'archivio Andreotti, individuati nell'allegato all'accordo, elaborando apposite descrizioni nel contesto dei sistemi informativi archivistici nazionali e assicurando, allo stesso tempo, anche attraverso di essi, un'ampia visibilità alla documentazione;
- di corrispondere alla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi un contributo forfettario di € 60.000,00 (euro sessantamila /00) a titolo di rimborso delle spese connesse alle attività svolte ai fini della redazione degli strumenti di descrizione e delle schede descrittive nei sistemi SIUSA e Portale degli Strumenti di descrizione, secondo le regole di compilazione adottate;
- di imputare la relativa spesa sui fondi accreditati dalla Direzione Generale Archivi relativi al cap. 3121- Conservazione e informatizzazione degli archivi dei partiti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori iscritti nel bilancio dell'ICAR 2.1.3.002 prov. 2018. (Impegno 302).

DISPONE inoltre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 01/03/2021

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Reale

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma
Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@beniculturali.it - <http://www.icar.beniculturali.it>

C.F.:97528810589